



COMUNE DI FRABOSA SOTTANA

Provincia di Cuneo

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA,
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE,
DIREZIONE DEI LAVORI, SERVIZI TECNICI CONNESSI, REALIZZAZIONE E GESTIONE
DELLA SEGGIOVIA BIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE “ROCCH
GIARDINA (1575,15-1925,35)”

CUP: D61D18000270009

CIG: 7471759295

SCHEMA DI CONTRATTO

CONCESSIONE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, SERVIZI TECNICI CONNESSI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SEGGIOVIA BIPOSTO AD AMMORSAMENTO PERMANENTE “ROCCHIE GIARDINA (1575,15-1925,35)”

TRA

Il Comune di Frabosa Sottana, con sede in, (C.F. 00506410042 e PIVA.....) in persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di.....(Concedente).

E

XXX, con sede in.....(C.F.e P IVA.....) in persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di(Concessionario)

PREMESSO CHE

1. con delibera G.C. 3.10.2017, n. 30 - a seguito di parere favorevole espresso dalla Conferenza di servizi con prescrizioni - e successiva delibera G.C. 19.04.2018, n.25, il Comune di Frabosa Sottana ha, rispettivamente, approvato il progetto definitivo della nuova seggiovia biposto ad ammorsamento permanente denominata “Rocche Giardina” e ridefinito il Quadro Economico per l’affidamento in appalto tramite concessione di progettazione, costruzione ed esecuzione;
2. il progetto definitivo è stato validato il 09/05/2018;
3. con DGR 15.12.2017 n. 48-6154 la Regione Piemonte ha attuato l’art. 13 L.R. 22 novembre 2017, n. 18 costituendo presso Finpiemonte S.p.A. un fondo di € 24.500.000,00 per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico dei territori montani da erogare previa stipula di Accordi di Programma tra la stessa Regione e gli Enti Locali;
4. con nota 01/03/2018 prot. 00000219/2018, l’Assessorato Cultura e Turismo della Regione Piemonte ha comunicato che il programma di interventi di “Sviluppo e

potenziamento del comprensorio sciabile del Mondolè Ski” è stato ammesso a contributo regionale per € 4.900.000,00;

5. con atto..... è stata indetta procedura aperta n.../2018 da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

6. il bando è stato pubblicato sulla GUUE in data e sulla GURI in data, nonché.....;

7. con attoè stata disposta l’aggiudicazione in favore di XXX;

8. l’offerta di XXX è corredata della dichiarazione sottoscritta da YYY ai sensi dell’art. 165/4 d.lgs 50/2016;

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e stipula quanto segue.

- PARTE PRIMA –

- ELEMENTI DELLA CONCESSIONE

Art. 1 Oggetto del contratto e documenti

1.1. Il presente contratto ha ad oggetto l’affidamento in concessione ex art. 3/1 lett. uu) d.lgs 50/2016 di: progettazione esecutiva; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; direzione lavori e servizi tecnici connessi; costruzione; gestione funzionale ed economica; manutenzione di impianto di trasporto in servizio pubblico realizzato come da offerta presentata in gara (allegato 1).

1.2. L’investimento totale dell’intervento è stimato in complessivi €..... come risulta dal piano economico-finanziario datato....., nel quale è riportata la quota annuale di ammortamento degli investimenti (allegato 2).

1.3. Il Concessionario è tenuto, prima dell’avvio della gestione, a comunicare al Concedente l’effettivo importo dei lavori eseguiti.

1.4. Parte integrante del presente contratto sono:

- l'offerta:

-il progetto definitivo e gli atti della conferenza di servizi;

-il disciplinare e relativi allegati,

-il *"Capitolato speciale per la gestione integrata"*;

-la matrice dei rischi;

-il piano economico e finanziario presentato in gara dal Concessionario in formato elettronico;

documenti tutti accettati dal Concessionario senza riserva.

Art. 2 Caratteristiche tecniche e funzionali dell'impianto seggioviario.

2.1. Il progetto definitivo della nuova seggiovia biposto ad ammorsamento permanente, avente portata oraria dipersone ora alla massima velocità di, con partenza daa quotas.l.m. e arrivo a a quota m s.l.m., approvato dal Concedente come da premesse, individua, unitamente alle prescrizioni dettate dalla conferenza di servizi, le caratteristiche tecnico funzionali dell'opera.

2.2. Le caratteristiche gestionali e lo standard del servizio sono contenute nel *"Capitolato speciale per la gestione integrata"*.

2.3. I documenti citati ai precedenti commi sono integrati dall'offerta del Concessionario tenuto a realizzare le attività ad esso affidate in conformità alle previsioni del presente contratto e dei documenti contrattuali.

Art. 3 Termini e durata

3.1. Al Concessionario sono assegnati i seguenti termini:

3.1.1. progettazione esecutiva e CSP: 60 gg solari e consecutivi dalla richiesta di avvio della prestazione proveniente dal RUP;

3.1.2. realizzazione dei lavori: 112 gg solari e consecutivi dalla richiesta di avvio della prestazione proveniente dal RUP a seguito dell'acquisizione da parte del Concessionario di tutti i titoli e approvazioni necessari;

3.2 gestione dell'impianto: anni 40 (quaranta) dalla messa in esercizio.

3.3. E' escluso il rinnovo.

Art. 4 Rischio, Equilibrio Economico e Finanziario, Contributo. Riequilibrio economico finanziario.

4.1. A fronte dei rischi trasferiti al Concessionario, come identificati nella matrice dei rischi, l'importo dell'investimento pari ae, in particolare, i costi di progettazione pari a.....e di costruzione, pari a....., la durata della concessione, l'importo e le modalità di corresponsione del Contributo, unitamente a tutti gli altri elementi indicati nel piano economico e finanziario costituiscono presupposto e condizione determinanti l'equilibrio medesimo.

4.2. Le parti danno atto che la concessione, ai sensi dell'art. 171/3 lett. b) dlgs 50/2016, è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e ai tempi in esso previsti per la realizzazione degli investimenti che il Concessionario è tenuto e si impegna a rispettare.

4.3 Eccettuato che per il Contributo, il corrispettivo per il Concessionario sarà costituito esclusivamente dai ricavi derivanti dalla gestione e dallo sfruttamento economico dell'impianto.

4.4. Ai sensi dell'art. 165/2 d.lgs 50/2016 e allo scopo di assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della gestione in relazione al servizio da prestare, il Concedente corrisponderà un Contributo di **Euro 1.800.000,00** (inclusa IVA), finanziato per € 1.300.000,00 con i fondi a valere

sull'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 come da premesse e per il residuo con fondi propri.

4.5. Il Contributo sarà corrisposto dal Concedente al Concessionario con le seguenti modalità:

1ª Rata: pari al 60% dell'importo precitato, all'ottenimento della Determinazione Dirigenziale che autorizza l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto da parte dell'Autorità di Controllo e Vigilanza competente;

2ª Rata: pari al 40% dell'importo precitato, ad avvenuta approvazione del collaudo definitivo da parte del Concedente previ tutti i sopralluoghi, nulla osta e pareri favorevoli da parte delle Autorità ed Enti competenti, e previa presentazione della contabilità finale completa anche del quadro riassuntivo di sintesi delle opere;

La richiesta di pagamento delle rate sopra definite, dovrà essere avanzata dal Concessionario previa presentazione delle attestazioni sullo stato d'avanzamento dei lavori, certificate dalla Direzione dei Lavori e della documentazione amministrativa che comprovi il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti per ciascuna rata. La parte di contributo di fonte regionale sarà in ogni caso corrisposta dall'Amministrazione Comunale al Concessionario ad avvenuta erogazione del contributo da parte della Regione medesima al Comune così come disciplinato dall'accordo di programma sottoscritto il 5 febbraio 2004.

Le parti convenzionalmente stabiliscono che il tasso degli interessi per ritardati pagamenti oltre il 60° gg dalla scadenza prevista, ove dovuti, sarà pari al costo medio del denaro documentato dal Concessionario, in ogni caso non superiore a quello di cui all'art. 7 d.lgs. 231/2002

4.6. Le parti procederanno nel rispetto dell'art. 165/6 dlgs 50/2016 alla revisione del piano economico finanziario al verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull'equilibrio medesimo, alterandolo.

Rientrano tra tali eventi le seguenti fattispecie:

- a) eventi di forza maggiore che impediscano al Concessionario l'adempimento;
- b) sopravvenienza di norme che incidano significativamente su termini e condizioni di realizzazione e gestione economica e funzionale dell'impianto;
- c) varianti richieste dal Concedente o concordate che alterino significativamente l'equilibrio economico finanziario.

Art. 5 Canone dovuto dal Concessionario

5.1. Il Concessionario si impegna a corrispondere al Concedente un canone annuo di Euro _____ (_____/____) più IVA.

5.2. La prima annualità sarà corrisposta alla data d'avvio della gestione dell'impianto, le successive alla stessa data di ogni anno.

5.3 Il canone sarà soggetto a revisione annua nella misura del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Art. 6 Principali obblighi del Concessionario

6.1. Il Concessionario si impegna a:

-effettuare tutte le attività ad esso affidate attraverso il presente contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

-rispettare, oltre al presente contratto, le norme contenute nel d.lgs 50/2016 e atti attuativi, anche sopravvenuti; le norme tecniche rilevanti ai fini della costruzione, dell'esercizio, delle revisioni e aggiornamenti periodici dell'opera da realizzare, nonché di quelle rilevanti ai fini della sicurezza;

- acquisire tutte le approvazioni, nulla osta e pareri necessari all'approvazione del progetto esecutivo, alla realizzazione e successiva gestione/esercizio dell'opera/Impianto;

- osservare nei confronti del personale dipendente tutte le vigenti norme in materia di lavoro anche nel rispetto dell'art. 30/4 d.lgs 50/2016;
- mettere a disposizione del Concedente per via telematica le informazioni economiche, finanziarie, tecniche e gestionali e i documenti giustificativi sulle attività oggetto di concessione nonché sui loro costi e ricavi con cadenza annuale al 30 giugno di ogni anno, e in ogni caso a seguito di richiesta del RUP, al fine di consentire il monitoraggio sull'andamento della concessione;
- fornire al RUP e al Concedente tutti i chiarimenti e le informazioni eventualmente richiesti;
- intervenire alle visite, sopralluoghi ovvero riunioni indette dal Concedente;
- riportare il CUP e il CIG su tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento;
- segnalare tempestivamente e per iscritto al Concedente tutti i fatti o situazioni che potrebbero comportare ritardi, impedimenti o pregiudizio alle attività oggetto di affidamento;
- stipulare il contratto di finanziamento entro 3 mesi dalla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 165/5 dlgs 50/2016 e a pena di risoluzione dello stesso. Restando ferma la facoltà del Concessionario prevista dal secondo periodo medesimo art. 165/5 dlgs 50/2016;
- osservare e fare osservare ai propri subappaltatori le norme e principi espressi dal Codice di comportamento del Comune di Frabosa Sottana, pubblicato sul sito istituzionale;
- osservare e fare osservare ai propri subappaltatori le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui alla l. 136/2010;
- informare il proprio comportamento ai principi di lealtà e buona fede;

-manlevare e tenere indenne il Concedente dei danni, pregiudizi derivanti dalle attività del Concessionario e dei suoi dipendenti e/o consulenti.

6.2. Al Concedente è riservata, in ogni caso, la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti, verifiche e controlli che riterrà opportuni, sia direttamente sia tramite Ispettori del Lavoro, al fine di verificare il raggiungimento delle finalità sottese al presente contratto.

Art. 7 Principali obblighi del Condente.

7.1 Il Concedente si impegna a:

-compiere con tempestività le attività amministrative di propria competenza in relazione alle attività oggetto di affidamento;

-sorvegliare affinché lo smantellamento dell'impianto esistente e il ripristino delle aree intervenga nei termini e con le modalità di cui all'art. 8;

-svolgere l'attività di Alta sorveglianza e monitoraggio sull'andamento della concessione ai fini di mantenimento della corretta allocazione dei rischi e dell'equilibrio economico finanziario;

-cooperare con il Concessionario e gli Enti finanziatori per le attività necessarie alla definizione tempestiva del contratto di finanziamento;

-comunicare al Concedente ogni evento, provvedimento o circostanza rilevanti ai fini dell'attuazione del presente contratto:

-improntare il proprio comportamento a principi di lealtà e buona fede.

Art. 8 Demolizione dell'impianto esistente

8.1. In forza di accordi intercorsi tra il Concedente e Artesina s.p.a., quest'ultima procederà a propria cura e spese entro i termini previsti per la consegna del progetto esecutivo a:

-smantellare l'esistente sciovia a fune alta denominata "Rocche Giardina";

-ripristinare le aree oggetto delle operazioni di smantellamento, rendendo libere le stesse per la realizzazione del nuovo impianto.

- PARTE SECONDA -

PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELLE OPERE

Art. 9 Ulteriori oneri ed obblighi a carico del Concessionario

9.1. Il Concessionario è altresì tenuto a:

- rispettare il divieto di cui all'art. 24/7 d.lgs 50/2016;
- eseguire tutte le attività e indagini propedeutiche necessarie per lo sviluppo del progetto esecutivo;
- redigere il progetto esecutivo in numero di copie necessarie ad ottenere tutte le approvazioni, nulla osta, titoli necessari alla realizzazione dell'opera e alla messa in esercizio dell'impianto seggioviario e farlo sottoscrivere dai professionisti del Gruppo di lavoro preposti alla progettazione ai sensi dell'art. 24 dlgs 50/2016;
- procedere con tempestività agli adeguamenti del progetto esecutivo eventualmente richiesti dal Concedente o da altri Enti preposti ai fini delle approvazioni, nulla osta o titoli necessari all'avvio dei lavori o della messa in esercizio dell'impianto;
- conseguire a propria cura e spese, tutti i permessi e certificazioni necessari da parte degli Enti ed Autorità preposti: *(in materia di tutela dei beni ambientali, vincoli idrogeologici, prescrizioni tecniche speciali in materia di seggiovie e di servizi di trasporto, permessi a costruire, autorizzazioni e nulla osta tecnici ai fini della sicurezza dal competente ufficio U.S.T.I.F., autorizzazioni ai fini della regolarità dell'esercizio delle Unioni Montane, ecc.);*
- attenersi scrupolosamente alle osservazioni, pareri e prescrizioni dettate dalle competenti Autorità ed Enti e dalla Direzione Generale della M.C.T.C.- USTIF;

- adeguare, a propria cura e spese, le opere progettate qualora prima dell'inizio dei lavori intervengano modifiche o integrazioni alle norme che regolano il tipo di impianto;
- svolgere l'attività di direzione dei lavori ex art. 101 dlgs 50/2016 e coordinamento della sicurezza ex dlgs 81/2008, rapportandosi con il Concedente cui sono riservati l'Alta vigilanza ed il monitoraggio sulle attività oggetto di affidamento;
- provvedere alla tenuta della contabilità dei lavori in conformità alle norme vigenti in materia di lavori pubblici ponendo a disposizione del Concedente tutta la documentazione e le informazioni richieste ai fini dell'esercizio dell'Alta sorveglianza;
- realizzare l'opera a regola d'arte e secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato e validato, nei termini previsti dal cronoprogramma, fermo il termine massimo di cui all'art. 3.1.2.;
- sostenere le spese presso gli Istituti incaricati di eseguire le verifiche sui materiali impiegati e da impiegare nella costruzione, in osservanza a quanto prescritto dalle norme tecniche nazionali, regionali e comunitarie relative all'accertamento e certificazioni delle qualità dei materiali stessi, comprese e eventuali consulenze di tecnici ed analisti specializzati;
- fornire il personale necessario e dotato delle necessarie competenze e qualifiche, gli attrezzi e strumenti anche per i rilievi, i tracciamenti e le misurazioni relative alle opere, la verifica dei luoghi, lo studio delle opere d'arte e degli impianti, la contabilità ed il collaudo, nonché le operazioni di consegna dell'Impianto;
- adottare, nell'esecuzione dei lavori, procedimenti e cautele necessari a garantire l'incolumità fisica delle persone addette ai lavori stessi e di terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati;

- concordare con il Concedente modalità di svolgimento dei lavori idonee a ridurre l'impatto per la circolazione stradale sia per il trasporto di attrezzature e materiali al cantiere sia sulla viabilità circostante il cantiere, ed evitare, per quanto possibile, la manomissione della sede stradale, salve le necessità connesse strettamente all'esecuzione delle opere;
- garantire e mantenere impianto, recinzione e illuminazione di cantiere;
- sostenere le spese per la guardiania e la manutenzione del cantiere e delle opere realizzate fino all'approvazione del certificato di collaudo;
- sostenere le spese per i collaudi e quelle per eventuali prove in corso d'opera, al cui pagamento il Concessionario provvederà direttamente ai sensi di legge;
- garantire la perfetta funzionalità delle opere sino al collaudo definitivo;
- eseguire le prove e verifiche funzionali interne, compresa la prova sulla funzionalità ed efficienza del sistema di soccorso in linea, necessarie per richiedere la visita di ricognizione da parte delle Autorità di Controllo e Sorveglianza competenti per territorio;
- manlevare e tenere indenne il Concedente e i dipendenti addetti all'Alta vigilanza da ogni pretesa di terzi, in qualsiasi modo derivante dal mancato o non corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto per cause imputabili al Concessionario, non costituendo esonero da responsabilità l'approvazione/validazione del progetto esecutivo né l'esercizio dell'attività di Alta sorveglianza;

Art. 10 Progetto Esecutivo – Gruppo di lavoro – Regolamento di esercizio

10.1 Il Concessionario provvederà alla redazione del progetto esecutivo attraverso il Gruppo di lavoro costituito dai seguenti professionisti:

.....

.....

personalmente responsabili ai sensi dell'art. 24/5 dlgs 50/2016.

10.2 Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, riceverà le prescrizioni della conferenza di servizi e le migliorie offerte in gara dal Concessionario. Ciò nel rispetto dell'art. 23 dlgs 50/2016 e di tutte le altre norme rilevanti, con particolare riguardo a:

- L.R. 14.12.1989, n. 74 e s.m.i. recante: "Disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone" integrata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale, 29 novembre 2004, n. 7/R;
- L.R. N. 45 del 09.08.1989 e s.m.i. recante: "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- Decreto Lgs. 22.01.2004 n. 42 "Nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6.7.2002, n. 137";
- D.P.R. 11.07.1980, n. 753, recante: "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";
- D.M. dell'11.03.1988 recante: "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- D.M. 02.01.1985, n. 23 recante: "Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri";
- D.M. 1-12-2015 n. 203 recante: "Regolamento recante norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive

per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone”.

- D.M. n. 400 del 4.08.1988 recante: “Regolamento generale per le funicolari aeree e terrestri in servizio pubblico destinate al trasporto di persone”, integrato dal D.M. 05.12.2003, n. 392 ;
- D.M. 8.03.1999 recante: “Prescrizioni tecniche speciali per le funivie monofuni con movimento unidirezionale continuo e collegamento permanente dei veicoli”;
- D.M. 15.04.2002 n. 92 recante: “Prescrizioni tecniche speciali per gli impianti elettrici delle funicolari aeree e terrestri”;
- D.Lgs. 12.10.2003, n. 210, recante: “Attuazione della direttiva 2000/9/CE in materia di impianti a fune adibiti al trasporto di persone e relativo sistema sanzionatorio”.
- D.Dirett. 16-11-2012, recante “Disposizioni e prescrizioni tecniche per le infrastrutture degli impianti a fune adibiti al trasporto di persone. Armonizzazione delle norme e delle procedure con il decreto legislativo 12 giugno 2003, n. 210, di attuazione della direttiva europea 2000/9/CE”.
- LR 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. recante: “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”
- LR 05.12.1977, n. 56 e s.m.i. “Tutela ed uso del suolo”

10.3 Il progetto esecutivo:

- sarà redatto a livello di definizione tale da individuare compiutamente i lavori da realizzare e le soluzioni prospettate dal Concessionario, e dovrà contenere tutti gli elaborati, studi e indagini, portati a livello di dettaglio tale da consentire l’esatta interpretazione tecnico economica dell’opera al fine del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni per realizzarla;

- dovrà garantire tutte le caratteristiche necessarie per l' idoneità allo svolgimento del servizio per il trasporto di persone con impianti funiviari (seggiovie) ai sensi della normativa vigente, ancorché non richiamata nel presente contratto;
- dovrà essere consegnato su supporto magnetico e cartaceo, quest'ultimo in numero di copie complete necessarie per istruire le pratiche approvative presso gli Enti competenti, debitamente firmate dai Progettisti facenti parte del Gruppo di lavoro;
- per la parte tecnologica relativa all'impianto funiviario in progetto, dovrà essere redatto da una Società costruttrice di impianti funiviari e sottoscritto dalla Stessa;
- dovrà essere corredato da idoneo programma di manutenzione dell'opera predisposto secondo i correnti canoni di previsione ed attuazione degli interventi manutentivi finalizzati al mantenimento dell'efficienza funzionale, della sicurezza e del decoro della struttura e da cronoprogramma delle opere.

10.4 Il Concessionario dovrà altresì redigere e consegnare nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo al D.M. dei trasporti 08.03.1999 il proprio REGOLAMENTO DI ESERCIZIO E PIANO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO ai fini della relativa approvazione da parte degli Enti competenti.

10.5 Eventuali periodi da riportare nel REGOLAMENTO DI ESERCIZIO riferiti all'apertura e chiusura degli impianti e/o stagioni di utilizzo inderogabilmente non devono contrastare con quanto previsto nel *"Capitolato per la gestione integrata"*. Nel predetto regolamento di esercizio nessun onere, obbligo e costi devono essere posti a carico del Concedente.

10.6 La concessione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ai sensi degli articoli 3 e 5 della L.R. 14.12.1989, n. 74, viene rilasciata previa acquisizione delle presupposte approvazioni e del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, da parte dei

competenti uffici della Motorizzazione Civile Trasporti in concessione (M.C.T.C. – U.S.T.I.F.).

10.7 Il progetto esecutivo è verificato ai sensi dell'art. 26 d.lgs 50/2016 e linee guida 1 Anac; gli oneri di verifica sono posti a totale carico del Concessionario.

10.8 Nel caso di mancata approvazione del progetto esecutivo il, Concessionario dovrà assumere tutte le iniziative e sostenere tutte le spese per le modifiche da apportare al progetto ai fini dell'approvazione dello stesso.

10.9 Acquisiti assenti, nulla osta ed approvazioni necessari sarà rilasciato il titolo edilizio ai sensi del D.Lgs. 06.06.2001, n. 380 non sarà gravato né dal contributo commisurato all'incidenza delle opere di urbanizzazione né da quello afferente al costo di costruzione.

10.10 Il Concessionario dovrà consegnare al Concedente gli elaborati relativi al progetto esecutivo entro il termine di cui al precedente art. 3.1.1., in difetto verranno applicate le penalità previste dall'art. 25 presente contratto.

Art. 11 Realizzazione dei lavori. Lavori complementari

11.1. Il Concessionario, che esegue direttamente i lavori, impegnerà nelle attività personale tecnico, amministrativo ed operaio di provata capacità, idoneo ed adeguato numericamente alla tempestiva ultimazione dei lavori.

11.2. Il Concessionario ha dichiarato in offerta di affidare a terzi , le seguenti parti di concessione

.....

.....

corrispondenti ad una percentuale del _____ (_____).

11.3. I terzi cui le prestazioni sono affidate in subappalto ai sensi dell'art. 174 dlgs 50/2016 dovranno essere in possesso di requisiti ex art. 80 d.lgs 50/2016 e di

qualificazione previsti dalla normativa vigente in relazione alle prestazioni ad essi affidate.

11.4. Il Concessionario si impegna ad inviare al Concedente le informazioni e i documenti previsti dall'art. 174 dlgs 50/2016 e, comunque, richiesti dal RUP ai fini delle verifiche di legge entro dieci giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto esecutivo ovvero dieci giorni prima dell'avvio delle attività oggetto di subappalto.

11.5 Non si considerano terzi i soggetti individuati all'art. 174/2 seconda parte dlgs 50/2016

11.6 Nei contratti di subappalto il Concessionario dovrà prescrivere l'osservanza delle leggi, capitolati e norme comunitarie, nazionali e regionali nella specifica materia, l'utilizzo di CUPe CIGnonché il rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti fermo restando quanto previsto dall'art. 174/5 dlgs 50/2016.

11.7 Il Concessionario è tenuto a dimostrare al Concedente che i subappaltatori hanno conoscenza delle obbligazioni da esso assunte e che il Concedente deve poter entrare in possesso dell'opera, senza eccezione alcuna, in caso di inadempienza del Concessionario.

11.8 L'art. 174/7 d.lgs 50/2016 non si applica al presente contratto. E' escluso il pagamento diretto dei subappaltatori.

11.9. Per i lavori e servizi supplementari si applica l'art. 175/1 lett. b) d.lgs 50/2016, cui si fa rinvio per la modifica del presente contratto durante il periodo di efficacia della concessione.

Art. 12 Durata dei lavori

12.1. L'esecuzione avrà la durata massima di cui all'art. 3.1.2. , fermo quanto previsto dal cronoprogramma allegato al progetto esecutivo ed approvato dal Concedente.

12.2. Scaduto infruttuosamente il termine previsto per la realizzazione per cause imputabili al Concessionario verranno applicate le penalità previste dall'art. 25 del presente contratto.

Art. 13 Direzione dei lavori – Direzione Tecnica

13.1. Il Concessionario elegge domicilio in), Via _____ numero _____, fax....., tel.....

Al predetto domicilio sono ubicati:

- l'Ufficio della Direzione dei Lavori;
- l'Ufficio del Coordinatore della Sicurezza;
- l'Ufficio destinato a svolgere l'attività e tenere i rapporti con i terzi;
- le Persone aventi la rappresentanza legale del Concessionario stesso.

13.2. Il Concessionario individua:

..... quale Direttore dei lavori, preposto alle attività di cui agli artt. 101 d.lgs 50/2016,

Il Direttore dei Lavori espletterà le attività di competenza, ivi inclusa la tenuta degli atti della contabilità, nel rispetto dei principi dettati dal d.lgs 50/2016 e atti attuativi.

Art. 14 Sicurezza

14.1. In materia di sicurezza sui luoghi di lavoro il Concessionario assume il ruolo di Committente ed è responsabile dell'assoluto rispetto da parte dei soggetti tenuti della vigente normativa in materia.

14.2. E' posto a carico del Concessionario il rispetto delle disposizioni dettate dal dlgs 81/2008.

14.3. Ilsvolgerà le funzioni e compiti del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 15 Scavi – Trasporti – Demolizioni

Si rinvia al capitolato speciale d'appalto allegato al progetto esecutivo, redatto in conformità a quello allegato al progetto definitivo e sempre fatte salve le prescrizioni della conferenza di servizi e l'offerta del Concessionario.

Art. 16 Espropriazioni. Occupazioni temporanee, servitù, diritto di superficie e di suolo pubblico.

16.1. In relazione alle aree individuate nel piano particellare allegato al progetto definitivo il Concedente ha già acquisito informali assensi alla cessione bonaria. L'importo stimato per le cessioni bonarie ammontano ad €..... netti e sono a carico del Concessionario.

16.2. Per il caso in cui si rendesse necessario procedere ad esproprio il Concedente, con apposito provvedimento, provvederà a delegare in tutto o in parte il potere espropriativo al Concessionario ai sensi dell'art. 6/8 dpr 327/2001. Quest'ultimo procederà nel rispetto della normativa rilevante a proprio onere e spese.

16.3. Le spese per eventuali occupazioni, servitù temporanee ed i diritti di superficie, sulle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori e per l'installazione dei cantieri o per depositi sono a carico del Concessionario.

16.4. Non è consentito occupare aree pubbliche senza aver fatto regolare domanda all'Ufficio Comunale competente né si potrà procedere all'occupazione delle aree richieste, senza averne ottenuta la relativa autorizzazione. Le autorizzazioni alle occupazioni aree pubbliche saranno esenti dal pagamento del Canone di Occupazione Suolo Area Pubblica (C.O.S.A.P.).

Art. 17 Materiali ed impianti – Istruzioni delle case fornitrici

17.1 Tutti i componenti meccanici, strutturali ed impiantistici del nuovo impianto (a titolo d'esempio funi, rulliere, veicoli, sostegni, stazione motrice e stazione di rinvio e tensione, organi meccanici, sistemi frenanti, sistemi di tensione, apparecchiature elettriche ecc) dovranno essere idonei a garantire un efficiente e sicuro esercizio di trasporto.

17.2. Ai sensi del comma 4.2 del D.M. 02.01.1985, le case costruttrici delle apparecchiature meccaniche e degli equipaggiamenti elettrici ed elettronici devono fornire al Concessionario, unitamente al progetto esecutivo d'ogni impianto, le istruzioni per la manutenzione periodica, preventiva e/o correttiva, specificando in particolare per ogni organo, apparecchiatura o dispositivo se le relative operazioni possono essere effettuate in opera ovvero previo smontaggio in officina. Copia delle suddette istruzioni deve essere depositata presso il competente ufficio periferico della M.C.T.C. – U.T.I.F.. Le istruzioni di cui sopra devono comprendere l'elenco particolareggiato e completo degli elementi costruttivi, degli organi meccanici e dei componenti elettrici ed elettronici, escluse solo le funi, con l'indicazione impegnativa per ciascuno di essi, in base all'esperienza della stessa casa costruttrice,

dei parametri e dei relativi limiti in base ai quali deve essere effettuata la sostituzione.

18.2 Ai sensi del D.Lgs 12 giugno 2003, n. 210 e s.m.i. le Case costruttrici dell'impianto, dovranno fornire unitamente alla progettazione esecutiva dell'impianto le necessarie analisi e relazioni di sicurezza, accompagnate dalle certificazioni rilasciate dai Laboratori all'uopo autorizzati.

Art. 18 Alta Vigilanza

18.1. L'Alta vigilanza, riservata al Concedente in relazione a tutte le attività oggetto di concessione, per quanto riguarda i lavori si esplica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella facoltà del RUP e suoi funzionari di visitare il cantiere; assistere ai lavori; compiere controlli, misurazioni, accertamenti vari. Tali facoltà verranno esercitate in modo da evitare interruzioni o sospensioni nei lavori.

18.2. Allo scopo di consentire l'esercizio dell'Alta vigilanza, il Concessionario è tenuto durante la realizzazione delle opere, dei montaggi e delle messe a punto, a conservare in cantiere una copia del progetto approvato integrata con tutti i disegni di cantiere, la quale dovrà essere anche resa disponibile agli Enti e soggetti preposti ai controlli.

18.3. L'Alta vigilanza del Concedente non esonera il Concessionario e i subappaltatori dalla responsabilità riguardo all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e sulla scrupolosa osservanza delle buone regole del costruire e la qualità d'ogni materiale impiegato.

Art. 19 Forza maggiore, sospensioni, proroghe.

19.1. Il Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo ed approvato dal Concedente non potendo sospendere unilateralmente i

lavori se non in caso di forza maggiore, di cui dovrà essere data immediata notizia scritta al Concedente.

19.2. Sussistendo i presupposti si applica l'art. 107 d.lgs 50/2016.

19.3. Il Concedente potrà accordare proroghe, a seguito di domanda del Concessionario, da presentarsi prima della scadenza del termine previsto per l'ultimazione.

Art. 20 Varianti e difformità delle opere

20.1 Nessuna variante può essere autonomamente apportata dal Concessionario al progetto esecutivo come assentito approvato e autorizzato dagli Enti competenti.

20.2 In ogni caso, ed in via non esaustiva, eventuali varianti che si rendessero necessarie dovranno essere redatte nel rispetto le disposizioni già richiamate al precedente art. 10.

20.3 Ogni variante dovrà essere previamente approvata dagli Enti competenti e validata ai sensi di legge.

20.4 Ove i lavori fossero condotti in difformità dal progetto esecutivo approvato o dalle disposizioni citate, il DL e il RUP ne ordineranno la sospensione, prescrivendo un termine per la messa in ripristino senza alcun diritto, per il Concessionario, a pretendere il pagamento di tali lavori eseguiti, salva comunque, la facoltà del Concedente di revocare o risolvere la Concessione, con conseguente attivazione del recupero di eventuali oneri e/o danni per mezzo delle forme di garanzia prestate ai sensi del presente contratto.

Art. 21 Collaudo tecnico amministrativo e collaudo funzionale al nulla osta tecnico

21.1 Verrà effettuato il Collaudo in corso d'opera.

21.2 Il Collaudatore preposto al collaudo tecnico – amministrativo sarà nominato a cura e spese del Concedente entro 15 giorni dall'avvio dei lavori.

21.3. Ultimati i lavori, tutti gli impianti tecnologici saranno sottoposti per un congruo periodo a prove funzionali, al fine di verificare la perfetta funzionalità e sicurezza dei sistemi. Al termine delle prove e verifiche interne, condotte dalla Direzione Lavori, a cui seguirà un apposito verbale con la registrazione di tutto quanto rilevato, si potrà richiedere l'espletamento della visita di ricognizione da parte delle Autorità di Controllo e Sorveglianza che, tramite la convocazione di una apposita Commissione, procederanno ai sensi del D.P.R. 753/80 all'espletamento delle prove e verifiche funzionali dell'installazione. Al termine di dette operazioni di collaudo, la Commissione provvederà alla stesura di un verbale, con riportate le eventuali prescrizioni, ottemperate le quali seguirà poi il rilascio del Nulla Osta tecnico dell'U.S.T.I.F. e quindi la Determinazione Dirigenziale del Responsabile del Procedimento competente che autorizza l'apertura al pubblico esercizio dell'impianto.

21.4 Le spese per la Commissione che esegue le prove e verifiche funzionali ai sensi del DPR 753/80, sono a carico del Concessionario.

21.5 Alla fase di collaudo funzionale il Concessionario dovrà far intervenire le imprese che hanno realizzato gli impianti medesimi.

21.6 Il Concessionario provvederà, a propria cura e spese, a tutti i lavori ed a tutti gli interventi che si rendessero necessari per la messa a punto delle opere e degli impianti, in modo da assicurarne la perfetta funzionalità in condizioni di sicurezza.

21.7 Nelle more dell'espletamento delle procedure di collaudo il Concessionario dovrà eliminare, a propria cura e spese, tutti i difetti che si rilevassero nelle opere e negli impianti.

21.8 L'atto di collaudo definitivo dovrà essere emesso non oltre sei mesi dal rilascio della Determinazione Dirigenziale che autorizza l'apertura dell'impianto da parte delle competenti Autorità di Sorveglianza ai sensi della normativa in materia; il

certificato di collaudo definitivo, quindi, non potrà essere emesso senza i prescritti assenti da parte delle Autorità competenti e sarà approvato entro i due mesi successivi dal rilascio del medesimo.

21.9 All'atto del collaudo dei lavori e secondo le particolari tempistiche connesse con la dichiarazione di fine lavori e la visita di ricognizione da parte delle Autorità di Sorveglianza, il Concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione Concedente i seguenti elaborati;

- planimetrie aggiornate ed altri disegni necessari;
- schemi impianti elettrici e quant'altro ai sensi di legge;
- accatastamenti;
- collaudo statico ai sensi di legge;
- quanto altro richiesto dalla normativa in materia di servizio di trasporto pubblico con impianti fissi a fune;

21.10 Di tutti gli elaborati il Concessionario dovrà consegnare gli originali nonché un congruo numero di copie complete firmate dai Progettisti e dal Direttore dei Lavori, al fine di poter ottenere tutte le autorizzazioni necessarie all'apertura al pubblico esercizio dell'impianto ed ottemperare a tutte le vigenti disposizioni in materia di deposito della documentazione tecnica di fine lavori.

- PARTE TERZA -

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Art. 22 Gestione ed accordi con le Società Esercenti operanti nel comprensorio

22.1 Il periodo di gestione di cui all'art. 3.2. decorre dall'effettivo avvio della stessa, cioè dall'ottenimento della Determinazione Dirigenziale rilasciata dall'Autorità di Controllo preposta con cui si autorizza l'apertura al pubblico esercizio.

22.2 Il Concessionario è obbligato a fornire per tutta la durata del presente contratto il servizio di trasporto e quelli accessori secondo i criteri gestionali riportati nel "*Capitolato per la gestione integrata*", come integrato dall'offerta;

-ad effettuare sull'impianto gli interventi previsti dallo stesso Capitolato per la gestione integrata allo scopo di garantirne l'esercizio continuativo in regime di sicurezza;

- ad indicare al Concedente i nominativi di..... (Responsabile dell'esercizio, ecc.).

- PARTE QUARTA -

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23 Proprietà dell'Impianto

23.1. Tutte le opere, costruzioni ed impianti realizzati dal Concessionario, pur rimanendo in suo possesso per la durata della Concessione, all'atto del collaudo, anche parziale, diventano di esclusiva proprietà del Concedente, senza che nulla sia dovuto a titolo di corrispettivo od indennità, oltre al Contributo di cui al precedente articolo 4.

23.2 Diventa di proprietà del Concedente anche tutta la documentazione afferente l'impianto, inclusi gli elaborati progettuali che dovranno essere costantemente aggiornati.

23.3. Il Concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, al relativo accatastamento delle strutture civili dell'impianto, a nome e per conto del

Concedente nonché a curare le trascrizioni nei registri immobiliari e le iscrizioni a catasto dei diritti reali acquisiti a seguito di cessione bonaria e/o esproprio.

Art. 24 Assicurazioni – Cauzioni – Garanzie

24.1 Ai fini della sottoscrizione del presente contratto, il Concessionario ha presentato:

- a) polizza assicurativa del progettista: n., di cui all'art. 24/4 dlgs 50/2016 e linee guida 1 Anac, conforme a quanto previsto dal disciplinare di gara;
- b) cauzione definitiva: n., di cui all'art. 103 d.lgs 50/2016 e 19 del Capitolato per la gestione integrata, a garanzia dell'esatto adempimento delle prestazioni relative alla realizzazione dei lavori, pari al 10% dell'importo della concessione per la parte ad essi riferita come stimato dal progetto definitivo;

24.2 Il Concessionario si impegna altresì a consegnare:

- c) polizza assicurativa: ex art. 103/7 dlgs 50/2016, pari all'importo della concessione per la parte relativa ai lavori come stimato dal progetto definitivo (10% di € 3.726.067,01, come da quadro economico – voce D1). Ciò almeno 10 gg prima dell'avvio dei lavori,
- d) Cauzione per la gestione del servizio: il Concessionario, prima della messa in esercizio dell'impianto, è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria dell'importo di € 197.600,00 pari al 2% dell'importo del servizio stimato dal Concedente a garanzia delle obbligazioni previste dalla PARTE TERZA del presente contratto
- e) Polizza assicurativa di responsabilità civile: specifica per la gestione degli impianti di risalita, deve essere stipulata dal concessionario con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo e deve coprire la

responsabilità civile per i danni cagionati a terzi per tutta la durata della concessione. La polizza deve assicurare la stazione concedente contro la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi, con un massimale minimo assicurato di € 3.000.000,00;

- f) Fidejussione di cui all'art. 19 del capitolato per la gestione integrata: a garanzia del pagamento del canone annuale.

Art. 25 Penali

Per il ritardo o l'inesatto adempimento delle obbligazioni assunte dal Concessionario sono previste le seguenti penali, fermo il risarcimento del maggior danno:

- per ciascun gg di ritardo nella presentazione del progetto esecutivo: € 100,00;
- per ciascun gg di ritardo nei lavori rispetto ai tempi stabiliti nelle fasi del cronoprogramma: € 1.000,00;
- per inadempimenti agli obblighi gestionali: si applica il Capitolato per la gestione speciale integrata;
- per il ritardo nel pagamento del canone annuo: € 100,00 per ogni gg di ritardo.

Il Concedente, attraverso il RUP, contesterà per iscritto i ritardi e gli inadempimenti indicando al Concessionario e ai Garanti le misure per la relativa eliminazione e consentendo la presentazione di giustificazioni scritte.

In assenza di recupero e/o di idonee giustificazioni e/o eliminazione dell'inadempimento il Concedente è legittimato a prelevare d'ufficio le penali dalla cauzione definitiva o dalle altre garanzie offerte.

Gli importi dovuti a titolo di penale dovranno in ogni caso essere versati entro 30 giorni dalla contestazione definitiva del Concedente.

Il Concessionario si obbliga al reintegro della somma escussa, entro termine di 30 gg, pena la risoluzione del Contratto di Concessione.

Qualsiasi assicurazione che, per il particolare tipo di opera e/o servizio in concessione, siano obbligatorie ovvero si rendessero opportune oltre quelle già previste dal presente contratto, sono poste a carico del Concessionario senza oneri e costi per il Concedente.

Similmente, qualora nel periodo di durata della presente Convenzione si rendessero obbligatori od opportuni gli adeguamenti dei massimali delle garanzie, il Concessionario è obbligato a provvedervi senza oneri e costi per il Concedente.

Art. 26 Modifica del contratto durante il periodo di efficacia.

Si applica l'art. 175 d.lgs 50/2016.

Art. 27 Cessazione, revoca d'ufficio, risoluzione per inadempimento e subentro.

Si applicano l'art. 176 d.lgs 50/2016 e nei limiti di compatibilità l'art. 108 dlgs 50/2016, i principi dettati dalla l. 241/1990 e dal codice civile.

Costituiscono grave inadempimento ai sensi dell'art. 1454 cc:

- a) il grave ritardo rispetto ai termini assegnati per l'esecuzione di ciascuna delle prestazioni principali (progettazione, esecuzione, gestione);
- b) la mancata presentazione delle garanzie, assicurazioni, garanzie previste dal presente contratto o dal capitolato speciale per la gestione integrata;
- c) il fatto di adibire l'impianto anche parzialmente, ad uso diverso da quelli indicati dal Concedente;
- d) il fatto di non provvedere alle verifiche, revisioni, e adeguamenti nei modi e termini richiesti dalle competenti Autorità di Controllo e Vigilanza;

- e) il fatto di non provvedere adeguatamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, sostituzioni ed ogni altra opera necessaria ad assicurare costantemente il sicuro e regolare funzionamento dell'Impianto;
- f) il fatto di non provvedere, pur essendocene la possibilità, ad aprire l'esercizio dell'impianto secondo il calendario stagionale annuale definito all'art. 7 del Capitolato "per la gestione integrata;

Si applicano i commi 7 e 8 dell'art. 176 dlgs 50/2016.

Art. 28 Scadenza della Concessione

Alla scadenza della Concessione l'impianto ed i manufatti oggetto della Convenzione con tutte le relative installazioni fisse connesse all'impianto e necessarie per il suo esercizio e funzionamento, comprese tutte le apparecchiature ed attrezzature necessarie per l'esercizio, la manutenzione e gestione, saranno riconsegnate in libera disponibilità al Concedente in perfette condizioni di manutenzione e funzionamento, fatto salvo il normale deterioramento e senza corresponsione da parte del Concedente stesso di alcuna somma per compensi, rimborsi o indennità di sorta. Contestualmente, al termine del periodo di Concessione, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e gestionale, riferita alla vita dell'impianto, ritornerà con l'impianto stesso nella disponibilità del Concedente.

Al termine della Concessione il Concessionario dovrà provvedere a tutte le liquidazioni ed in particolare a quelle relative al personale d'esercizio addetto alla gestione e alla custodia dei locali ed impianti, sollevando il Concedente da ogni pretesa e responsabilità al riguardo.

Alla scadenza della Concessione, il Concessionario si obbliga a consegnare l'impianto al Concedente, in perfette condizioni di efficienza.

Il Concedente ed il Concessionario redigeranno a tal fine un apposito verbale di riconsegna dell'impianto con i relativi manufatti, apparecchiature e quanto altro necessario per la gestione, esercizio e manutenzione dell'installazione stessa.

Art. 29 Responsabilità generale del Concessionario

Il Concessionario è responsabile, sia verso il Concedente e sia verso i Terzi, dell'attività dei propri dirigenti, funzionari e del personale tutto, dei progettisti, subappaltatori e gestori, in ogni modo interessati nelle attività di cui al presente Contratto.

Art. 30 Spese di stipulazione ed oneri fiscali

Sono a carico del Concessionario le spese di pubblicazione degli atti di gara, scritturazione e stipulazione della Convenzione, nel numero di copie occorrenti.

Sono altresì a carico del Concessionario le spese di registrazione fiscale, le spese di bollo e le altre tasse ed imposte inerenti e conseguenti alla Convenzione, secondo le norme vigenti, con riferimento anche ai contratti da stipulare con imprese terze per l'esecuzione dei lavori, forniture, progettazioni, studi, esperienze ecc...

Sono a carico del Concessionario anche i diritti di segreteria sulla base delle tariffe di legge vigenti dalla data della gara, che saranno applicati con riferimento all'importo dei lavori e al canone di gestione.

Art. 31 Rapporti con le Società Esercenti del Comprensorio

I rapporti che il Concessionario dovrà intrattenere con le Società Esercenti presenti nelle singole aree sciabili del comprensorio, cui compete la gestione dell'area sciabile intesa come rete di impianti di risalita e rete di piste di discesa, negli ambiti della libera concorrenza imprenditoriale, dovrà essere indirizzata alla collaborazione ed integrazione delle singole prestazioni al fine di garantire la gestione unitaria del servizio di trasporto.

Art. 32 Norma finale

Tutto quanto non contrattualmente posto a carico del Concedente è a carico esclusivo del Concessionario.

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alle norme vigenti in costanza di rapporto dettate, in particolare, in materia di concessioni e di costruzione ed esercizio di impianti a fune.

Allegati

- offerta;
- progetto definitivo e gli atti della conferenza di servizi;
- disciplinare e relativi allegati,
- “Capitolato speciale per la gestione integrata”*;
- matrice dei rischi;
- piano economico e finanziario;

Data

firme